

Bilancio Sociale 2023

ITACA COOP. SOCIALE A R.L.



Sommario

1. INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	19
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Struttura dei compensi e delle retribuzioni.....	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
Attività e servizi.....	23
Attività e servizi.....	23
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.....	30
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.....	30
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	31
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	31

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE..... 33

1. INTRODUZIONE

Care Socie e cari Soci

Grazie per la vostra costante presenza e partecipazione alla vita sociale e comunitaria della cooperativa sociale Itaca. Siamo qui per raccontare questo anno di attività che ci ha visto compatti e costanti nel perseguire gli obiettivi, provando a non lasciare nessuno indietro.

Più di 100 lavoratori hanno contribuito alla realizzazione delle attività di questo anno sociale, quasi 1500 minori accolti nei diversi servizi e progetti attuati nel 2023, oltre 1300 genitori e famiglie hanno usufruito di sostegno o interagito con la cooperativa nei diversi servizi offerti. Sono numeri importanti che ci obbligano costantemente alla responsabilità del nostro agire professionale e sociale.

Per Itaca il BS è sempre uno strumento di ampliamento e valorizzazione dei processi democratici, nonché un consolidamento delle prassi di comunicazione sociale e di trasparenza gestionale, che ha una valenza sia interna che esterna nella rappresentazione dell'intenzionalità e dell'agire, che caratterizzano la vita sociale della cooperativa.

È inteso come un momento di ascolto dei bisogni interni all'organizzazione e di confronto con la compagine sociale, i collaboratori, i tanti interlocutori istituzionali che a vario titolo incontrano Itaca, le organizzazioni con cui collabora stabilmente nelle proprie reti locali e nazionali, i beneficiari dei servizi, le tante famiglie che partecipano alla realizzazione dei servizi stessi, la comunità intera; quindi è un processo attivo, che prova ad andare oltre gli adempimenti formali e che permette di riflettere sul proprio agito, per costruire una prospettiva condivisa e sostenibile.

La cooperativa sociale Itaca guarda al Bilancio Sociale come ad una occasione di attivazione di una comunicazione diretta, volta alla diffusione dei propri valori di centralità della persona, sviluppo della partecipazione attiva e del protagonismo dei diversi attori sociali, della promozione delle reti locali e rafforzamento dei processi di coesione sociale in modo trasparente e chiaro, dando conto e quindi prendendo su di sé, la responsabilità del proprio ruolo sociale per promuovere la cultura della solidarietà; per fare emergere bisogni e temi, talvolta marginali nella sfera pubblica; costruire e diffondere relazioni fra individui, fra soggetti collettivi, fra pubblico e privato, fra culture e territori; contribuire a cambiare la società, operando per modificare opinioni e comportamenti socialmente dannosi o poco corretti; divulgare conoscenze e saperi.

L'idea è di far propria una cultura della comunicazione intesa come strumento di relazione, di promozione sociale e di cambiamento.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In linea con l'esperienza maturata, per la stesura del BS 2023, si è adottato il processo consolidato negli anni precedenti quando non era ancora vigente l'obbligo di redazione del BS stesso.

Per Itaca, la redazione del BS è un processo complesso che vede la partecipazione di differenti attori.

Innanzitutto il C.d.A. che ha dato avvio al processo, nominando una persona tra i soci della cooperativa con il compito di sovrintendere alla redazione del BS.

Il responsabile della redazione del BS ha approfondito la normativa di riferimento ed il formulario predisposto da Federsolidarietà.

Una successiva consultazione con la Vicepresidente ha permesso di individuare le principali fonti informative in grado di fornire i dati necessari alla redazione del BS.

Successivamente è stato coinvolto il livello dei coordinatori di progetto, con il duplice scopo di: aggiornare sullo stato dell'arte della redazione del BS e richiedere informazioni qualitative e quantitative circa i servizi da loro coordinati.

Parallelamente, il responsabile del BS si è interfacciato con l'area amministrativa per l'acquisizione di tutti i dati relativi al personale ed alla situazione economico finanziaria.

Periodicamente il C.d.A. e i coordinatori sono stati aggiornati sul processo di redazione del BS e sulle possibili criticità rilevate durante la redazione stessa.

Si è giunti così ad una versione "beta" del BS 2023, condivisa con tutti i soci, che sono stati altresì sollecitati a fornire integrazioni e suggerimenti.

I contributi dei soci sono stati ottimizzati all'interno del C.d.A. che ne ha definito la versione finale da proporre all'Assemblea, per la sua discussione ed approvazione definitiva.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ITACA COOP. SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	04823740727
Partita IVA	04823740727
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA TORINO, 30 - 70014 - CONVERSANO (BA)
Altri indirizzi	VIA FLAMINIO VALENTE, 17 - MONOPOLI (BA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A179225
Telefono	080/4958985
Fax	080/2374782
Sito Web	www.itacacoop.it
Email	direzione@itacacoop.org
Pec	cooperativa.itaca@pec.it
Codici Ateco	96.09.09

Aree territoriali di operatività

Comune di Bari, Area metropolitana di Bari con prevalente presenza nel Sud Est barese.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa sociale Itaca ha come sua mission la promozione del benessere, la prevenzione del disagio sociale, il cambiamento in direzione dell'auto progettualità e autonomia, la partecipazione attiva e il protagonismo dei diversi attori sociali. Itaca progetta e gestisce servizi socio-educativi rivolti prevalentemente a minori, giovani e famiglie, lavorando in sinergia con servizi pubblici e privati per l'inclusione sociale delle fasce deboli, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane e delle comunità.

I valori

Itaca fa riferimento a valori che costituiscono il terreno e la linfa vitale per la costruzione di senso dell'organizzazione stessa, ovvero la promozione del potenziale sociale delle persone, in particolare di minori e giovani, attraverso processi di integrazione ed inclusione sociale, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio nei servizi alla persona e alla comunità.

Più dettagliatamente Itaca mira a:

- Sviluppare il principio della sussidiarietà, ossia promuovere l'auto-organizzazione dei cittadini.

- Individuare bisogni inespressi e orientare le scelte relativamente alle politiche sociali nella comunità locale.
- Promuovere le reti primarie e secondarie, agendo sul rafforzamento dei legami sociali.
- Favorire la trasparenza gestionale e la partecipazione democratica come stile e metodo dell'essere imprenditori sociali.

Linee Strategiche

Le linee strategiche sulle quali si è mossa la Cooperativa Itaca in questi anni sono sintetizzate di seguito:

1. presidio, ampliamento e rafforzamento della partecipazione e collaborazione con le proprie reti territoriali a livello locale, regionale e nazionale;
2. investimenti progettuali corrispondenti al proprio core business (come ADE, Centro Famiglie) in altri territori;
3. ampliamento delle tipologie di servizi offerti, pubblici e privati: assistenza specialistica, Centro socio psico pedagogico, servizi territoriali area adolescenza, (cantieri specialistici, educativa di strada, orientamento) abuso e maltrattamento, ecc.;
4. investimenti in strutture socio educative con modalità di gestione pubblica, pubblico/privata e privata;
5. consolidamento area formazione sia per l'area penale che per l'area inclusione sociale e lavorativa.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale è stato modificato il 15 giugno 2020. La modifica ha previsto un ampliamento delle attività statutarie.

Di seguito sono riportate le attività statutarie effettivamente svolte durante il 2021:

- sostegno e reinserimento sociale;
- sostegno scolastico;
- prevenzione primaria, secondaria e terziaria (specifica e aspecifica);
- educazione e socializzazione culturale e del tempo libero;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione;
- sensibilizzazione e animazione delle comunità locali con particolare attenzione al mondo della scuola;
- sostegno alla famiglia ed alla genitorialità;
- educazione alla solidarietà, alla giustizia, alla pace e alla non violenza, all'ambiente, alla salute;
- organizzazione e progettazione di servizi socio-educativi e sanitari;

- organizzazione e gestione di campi scuola e di lavoro con finalità educative, anche all'estero, di scambi giovanili;
- organizzazione, progettazione e gestione di servizi informativi, di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- accompagnamento per minori;
- organizzazione di eventi a sfondo socio-culturale;
- progettazione e organizzazione di servizi di counselling e mutuo aiuto;
- servizi di contrasto alla povertà, alla devianza;
- animazione di comunità, promozione sociale e culturale, formazione e ricerca;
- formazione professionale, consulenza e orientamento;
- formazione e corsi di specializzazione per operatori sociali e culturali, accompagnamento alla creazione d'impresa;
- organizzazione, progettazione e gestione di servizi informativi e di accompagnamento al lavoro, job creation;
- organizzazione di eventi e gestione di contenitori a sfondo socio culturale;
- contrasto alle violenze di genere, discriminazioni sociali e razziali;
- contrasto all'abuso e maltrattamento;
- promozione delle pari opportunità;
- servizi domiciliari educativi, di accompagnamento, assistenza, sostegno;
- servizi di supporto e formazione rivolti alle famiglie adottive e affidatarie;
- organizzazione di servizi per l'affidamento familiare;
- sostegno alla famiglia ed alla genitorialità, spazio neutro;
- mediazione sociale e familiare;
- progettazione e gestione di servizi di counselling, mutuo aiuto, psicoterapia, coaching, consulenza legale con particolare riferimento al diritto di famiglia;
- servizi di contrasto all'abuso e maltrattamento dei bambini e contrasto alla violenza di genere;
- comunità educative, servizi e centri semiresidenziali e residenziali (centri diurni socio-educativi e riabilitativi, comunità alloggio e centri appartamento, centri aperti polivalenti, dopo di noi, centri antiviolenza e case rifugio);
- la prevenzione e cura dei disturbi dell'apprendimento e del comportamento;
- valutazioni neurodiagnostiche e psicodiagnostica;
- sostegno scolastico e contrasto alla dispersione scolastica;
- servizi di integrazione scolastica specialistica per alunni diversamente abili;
- servizi di tutoraggio;

- servizi finalizzati al sostegno, all'assistenza, alla formazione di profughi, extracomunitari e minori stranieri non accompagnati;
- formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili a implementare il livello delle prestazioni che i soci-collaboratori svolgono presso terzi;
- rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative:

Denominazione
CONFCOOPERATIVE - FEDERSOLIDARIETÀ
CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)
CNCA Puglia

Consorzi:

Nome
Meridia Consorzio di Cooperative Sociali - Soc. Coop. Sociale arl
Consorzio CORA

Altre partecipazioni

Denominazione
Banca Etica
GAL SUD EST BARESE

Contesto di riferimento

Il contesto territoriale in cui opera la Cooperativa Itaca è quello dell'area metropolitana di Bari con particolare riferimento al Sud Est barese.

Si tratta di un'area che presenta una generale vivacità economica e sociale con peculiari vocazioni territoriali. Alcuni Comuni dell'area presentano dati virtuosi rispetto alla media dell'Area metropolitana tuttavia, tale vivacità, presenta zone d'ombra in cui si muovono importanti segmenti di popolazione che svolgono lavori precari, non qualificati, con basse retribuzioni, la cui situazione economica impedisce di accedere con risorse proprie ai servizi di cui avrebbero bisogno.

Anche per il 2023 si è registrato un massiccio ricorso ai servizi alla persona, una persistente conflittualità familiare e il consolidarsi del malessere giovanile che spesso si trasforma in ritiro sociale.

Storia dell'organizzazione

ITACA Cooperativa Sociale a r. l. di tipo A, nasce nel novembre 1995 dall'incontro di due esperienze associative, Antigone di Conversano e il Circolo ArciRagazzi La Corte di Bari con un forte radicamento territoriale.

Inizialmente la Cooperativa ha operato nell'area del Sud-Est barese per poi ampliare la sua azione verso il Capoluogo e la Valle d'Itria.

Il focus dei servizi offerti dalla cooperativa è concentrato sulle fragilità di minori e famiglie e sulla promozione dell'empowerment personale e di comunità.

Nel corso degli anni questa attenzione ha avuto differenti configurazioni che hanno tenuto conto delle previsioni normative di Stato e Regione.

Oggi la Cooperativa offre servizi educativi, servizi per la famiglia, servizi per il successo scolastico, formazione professionale, servizi socio sanitari, promozione della solidarietà comunitaria e affido familiare.

Alcune tappe fondamentali:

1995

L'associazione Antigone di Conversano e il Circolo ArciRagazzi La Corte di Bari fondano la Cooperativa Itaca con sede in Conversano.

1996

La Cooperativa avvia le sue prime due iniziative formative: il Corso di formazione per "Promotori culturali ed ambientali del territorio" nell'ambito del Progetto "Educare al lavoro, educare all'impresa", finanziato da Ministero del Lavoro, FSE e CNCA, destinato a giovani disoccupati e il Corso di formazione sulla comunicazione ecologica, l'alfabetizzazione emozionale, il profilo professionale del counselor.

1997

Entra in vigore la Legge 285/1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"

1998

In convenzione con il Comune di Conversano, prende avvio il Servizio integrato di Assistenza Educativa Domiciliare e il Centro di aggregazione per minorenni rivolti a nuclei familiari svantaggiati con figli minorenni e minorenni in condizione di disagio socio-ambientale ed economico.

1999

La Cooperativa Itaca è socia fondatrice di Meridia Consorzio di Cooperative Sociali - Soc. Coop. Sociale arl con sede in Bari.

2000

Entra in vigore la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

La Cooperativa Itaca aderisce a Federsolidarietà - Confcooperative.

2002

La Cooperativa avvia servizi di orientamento al lavoro presso la Casa Circondariale e l'Istituto Penale per Minorenni "N. Fornelli" di Bari.

2003

Viene dato avvio alla Ludoteca estiva promossa dal Comune di Alberobello per bambini di età compresa tra i sei e i dodici anni. Il progetto si conclude nel 2020.

2004

La Cooperativa si accredita presso la Regione Puglia come Organismo Formativo per la formazione professionale finanziata con fondi pubblici.

Nel Comune di Monopoli parte il servizio di Assistenza Educativa domiciliare a famiglie con figli minori finanziato da fondi di bilancio comunale rivenienti dalla Legge 285/97.

2006

La Regione Puglia vara la L.R. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia".

2007

La Regione Puglia approva il R.R. n.4/2007 attuativo della L.R. 19/2006. Prende avvio il C.A.F. Centro di Ascolto per la Famiglia (oggi Centro Servizi per la Famiglia) Bari Japigia, Torre a Mare, in ATI con Fondazione Giovanni Paolo II Bari e CAPS Bari.

2008

Nell'Ambito Sociale Territoriale di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele, Turi, viene attivato il Progetto "Famiglie Accoglienti" (poi rinominato "Famiglie in Centro per l'infanzia e l'adolescenza") con i servizi ADE, CAF, Mediazione, consulenza legale, gestione CAP, affido familiare.

2009

Nel Comune di Monopoli, in via F. Valente n.17, viene implementato il Centro Famiglia "Face", per la realizzazione di attività socio educative rivolte a minori e famiglie in convenzione con l'Assessorato ai Servizi sociali del Comune.

Nell'Ambito Sociale Territoriale di Conversano, Monopoli, Polignano a Mare parte il Progetto "Famiglie Al Centro", per la realizzazione di attività socio educative per minori e famiglie. Comprende Servizi di Centro famiglia, Centro affido, ADE.

2011

Per il Comune di Monopoli la cooperativa è autorizzata ad erogare Servizi Educativi per il tempo libero per minori e famiglie ai sensi dell'Art. 103 del R.R. n. 4/2007.

2012

Per il Comune di Conversano la cooperativa è autorizzata ad erogare Servizi Educativi per il tempo libero per minori e famiglie ai sensi dell'Art. 103 del R.R. n.4/2007.

2014

Progetto di contrasto alla dispersione scolastica "Frequenza200 Bari" finanziato da fondazione WeWorld Onlus con l'intento di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Concluso nel 2016.

Progetto "Diverso come me" con APS "Venti di scambio" (capofila) e Associazione "Con Loro". Obiettivo: favorire l'inclusione con giovani immigrati residenti nel territorio. Il progetto si conclude nel 2016.

2016

La sede operativa presso la Fondazione Dott. Petrucci a Noicattaro è autorizzata ad erogare Servizi Educativi per il tempo libero per minori e famiglie ai sensi dell' Art. 103 del R.R. n.4/2007.

Viene avviato il Progetto "AlberoBianco" Centro per la diagnosi ed il trattamento dei Disturbi Specifici e Aspecifici del Comportamento e dell'Apprendimento.

Diventa operativo il Progetto LaBottega - Laboratorio Urbano Conversano "For Young", gestito in A.T.I. con A.P.S. "Venti di Scambio" presso l'ex Mattatoio comunale Conversano per la realizzazione di attività laboratoriali e socioculturali.

2018

È avviato il Progetto "Chiamati al futuro" Avviso Pubblico a "Sostegno ai giovani talenti" cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Volontario Nazionale, in partenariato con CNCA Nazionale (capofila), Federazione Italiana dei CEMEA, Ass. LiberaMente CEMEA Taranto, C.E.M.E.A. della Sardegna Coop. Soc. Il progetto è realizzato presso la LaBottega - Laboratorio Urbano di Conversano.

Parte il Progetto "MIT - Made In Triggiano" Avviso pubblico Regione Puglia n. 2/2017 - "Cantieri innovativi di Antimafia Sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano" in A.T.S. con Comune di Triggiano (capofila), I Circolo Didattico "San Giovanni Bosco", Istituto Tecnico Economico "De Viti - De Marco", Cooperativa Sociale "CSISE Onlus" di Triggiano.

2019

In partnership con Legambiente Puglia (capofila), il Comune di Conversano, Legambiente sezione di Conversano, Università degli studi di Bari "Aldo Moro", prende avvio il Progetto "Tra Laghi e Gravine: tutela integrata della biodiversità". Il progetto, finanziato da Fondazione con il SUD, prevede la realizzazione di incontri mirati e laboratori tematici per gli operatori sociali pubblici e privati e del mondo scolastico volti a valorizzare e sensibilizzare la conoscenza e valorizzazione del Parco naturale dei laghi di Conversano.

2020

L'emergenza sanitaria da Coronavirus impone la ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi, per cui molti vengono erogati a distanza.

Per venire incontro ai bisogni sociali espressi dalla popolazione, in accordo con gli Ambiti di Conversano e Gioia del Colle viene implementato il servizio Nucleo di fragilità, un servizio con

accesso a bassa soglia con il compito di fare da interfaccia rapida tra i Servizi Sociali territoriali ed i servizi erogati dai Centri Famiglia e dai Centri Aperti Polivalenti ovvero consulenze di sostegno e Assistenza Domiciliare Educativa.

2021

Nel Comune di Fasano, prende l'avvio Itaca Home comunità educativa regolamentata ed autorizzata ex art. 48 del R.R. n.4/2007.

Nel Comune di Noicattaro diventa operativo Hopen, Centro Famiglia e Centro Aperto Polivalente con l'erogazione di servizi di consulenza, sostegno alla genitorialità e attività ludico educative rivolte a minori e a famiglie.

2022

Nel Comune di Monopoli, prende l'avvio Itaca Day Centro Diurno regolamentato ed autorizzato ex art. 52 del R.R. n.4/2007.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
23	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
PASQUA DEMARCO	Sì	F	56	23/06/2023		4		No	PRESIDENTE
ROSANNA SANTORO	No	F	56	23/06/2023		2		No	VICE PRESIDENTE
MARIA PALMITESSA	No	F	49	23/06/2023		4		No	CONSIGLIERE
CRESCENZA CAPURSO	No	F	40	23/06/2023		1		No	CONSIGLIERE
ROSSELLA MORGA	No	F	43	23/06/2023		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari

Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea dei soci che ne determina il numero. Il consiglio di Amministrazione elegge il Presidente ed il Vice Presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. 13 CdA annui con partecipazione totale dei componenti.

Tipologia organo di controllo

Lo statuto prevede che l'Organo di controllo può essere costituito da un solo membro effettivo.

DE MICHELE FRANCESCO Revisore unico nominato il 17/06/2023 in carico fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecip.	% deleghe
2021	ordinaria	26/06/2021	1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020; 2) Approvazione bilancio sociale; 3) Acquisizione ramo di azienda: comunità educativa per minori e centro socio-educativo diurno; 4) Stato di avanzamento degli Obiettivi Strategici in corso.	63,00	17,00
2021	ordinaria	05/11/2021	1) Presa d'atto delle dimissioni di un componente del Consiglio di Amministrazione;	54,00	25,00

			2) Nomina di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.		
2022	ordinaria	27/06/2022	1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021; 2) Approvazione bilancio sociale; 3) Pianificazione dei nuovi Obiettivi Strategici.	59,00	9,00
2022	ordinaria	19/12/2022	1) Bilancio attività 2022 e quadro prospettico 2023; 2) Progettazione partecipata delle iniziative sociali 2023; 3) Acquisizione nuove sedi; 4) Varie ed eventuali.	65,00	3,00
2023	ordinaria	17/06/2023	1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022; 2) Nomina organo di controllo o di un revisore ai sensi dell'art. 2477 c.c. 3) Approvazione bilancio sociale 2022: 4) Rinnovo cariche sociali; 5) Pianificazione dei nuovi obiettivi strategici.	53,00	16,00
2023	ordinaria	31/10/2023	1) Valutazione dell'opportunità di acquisto di un'immobile strumentale.	53,00	20,00
2023	ordinaria	20/12/2023	1) Bilancio attività 2023 e quadro prospettico 2024; 2) Progettazione partecipata delle iniziative sociali anno 2024; 3) Approvazione Regolamento interno per soci lavoratori. 4) Varie ed eventuali.	56,00	3,00

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<p>Il personale della cooperativa viene coinvolto con differenti modalità nella erogazione dei servizi. Innanzitutto l'informazione sull'andamento generale di uno specifico progetto, sui bisogni espressi dal committente, sulle prospettive.</p> <p>Il secondo livello di coinvolgimento riguarda la co-progettazione di attività laboratoriali, di attività educative, di servizi. Per questo costantemente vengono svolte riunioni di équipe che hanno lo scopo di attivare il protagonismo e le risorse professionali dei lavoratori.</p> <p>Un ulteriore livello è dato dalla partecipazione al monitoraggio delle attività ovvero alla raccolta di dati in grado di dare un feedback sull'andamento delle attività.</p>	4 - Co-produzione
Soci	<p>Le modalità di coinvolgimento dei soci sono molteplici. Innanzitutto i momenti assembleari.</p> <p>È tradizione consolidata che Itaca convochi due assemblee nell'arco di un anno solare solitamente a giugno e nel periodo novembre/dicembre. L'assemblea di giugno è solitamente dedicata alla valutazione dell'andamento dell'esercizio dell'anno precedente in termini di criticità affrontate ed opportunità colte. In quella occasione si approva il bilancio a consuntivo e quello preventivo. L'assemblea di novembre/dicembre solitamente prende visione di un primo bilancio delle attività svolte durante l'anno solare ed approva il quadro prospettico delle attività previste per l'anno successivo.</p>	5 - Co-gestione
Clienti/Utenti	<p>Le modalità di coinvolgimento dell'utente variano a seconda della tipologia di servizio. Tuttavia è possibile definire una struttura comune a tutte le situazioni.</p> <p>Il principio che domina il coinvolgimento dell'utente è che egli è parte fondamentale del servizio ed è co-autore dell'efficacia del servizio stesso.</p> <p>Per questo, già prima dell'erogazione del servizio, vi è sempre una parte propedeutica finalizzata al chiarimento degli scopi del servizio e di come esso verrà realizzato. In questo modo l'utente, nel momento in cui viene inserito in un progetto, inizia a fruirne, diventa corresponsabile del servizio stesso.</p> <p>Sia pure con diversa intensità, l'utente viene coinvolto anche durante la fruizione del servizio ed alla sua conclusione, attraverso la compilazione di questionari di valutazione della soddisfazione o con équipe periodiche di monitoraggio e riprogettazione. Per questo riteniamo l'utente un co-produttore dei servizi.</p>	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	<p>Nella logica della sussidiarietà, la PA, attraverso le sue differenti forme, è l'interlocutore principale delle attività di Itaca. Innanzitutto il livello delle autorizzazioni e degli accreditamenti ovvero i provvedimenti della PA (nello specifico la Regione Puglia) che consentono lo svolgimento di attività di pubblico interesse e la possibilità che i servizi erogati siano finanziati con risorse pubbliche.</p> <p>L'interazione con la Regione è legata al mantenimento degli standard qualitativi richiesti per il rilascio delle autorizzazioni e il riconoscimento degli accreditamenti.</p> <p>Un il secondo livello è rappresentato dagli Ambiti sociali territoriali e dagli Uffici di Piano che sono i soggetti istituzionali che danno</p>	3 - Co-progettazione

	<p>applicazione alle politiche sociali regionali. Con gli UdP l'interazione è costante per la progettazione degli interventi e dei servizi erogati e per il loro monitoraggio rispetto agli obiettivi di servizio definiti.</p> <p>Il terzo livello riguarda la relazione con gli Assessorati al Welfare dei singoli Comuni e con gli AS del territorio nella specifica realizzazione dei servizi.</p> <p>Rientrano in questa tipologia di stakeholder anche gli Istituti Scolastici con i quali la cooperativa co-progetta e realizza interventi finalizzati al benessere psicosociale degli alunni e del personale scolastico.</p>	
Collettività	<p>Le comunità ed il loro miglioramento in termini di benessere psicosociale ed inclusività, sono il vero obiettivo della cooperativa Itaca. La modalità principale di coinvolgimento della comunità è la realizzazione di eventi culturali attraverso i quali fare incontrare persone, scambiare idee, innescare processi e promuovere progetti.</p>	1 - Informazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
122	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
15	di cui maschi
107	di cui femmine
36	di cui under 35
23	di cui over 50

N.	Cessazioni
15	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
12	di cui femmine
3	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
27	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
25	di cui femmine
12	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
27	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
25	di cui femmine
10	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	85	28
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	80	23
Operai fissi	5	5

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023
Totale	113
< 6 anni	85
6-10 anni	16
11-20 anni	7
> 20 anni	5

N. dipendenti	Profili
113	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
62	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
10	operai/e
1	animatori/trici
5	psicologi/ghe
1	sociologi/ghe
2	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
5	impiegati amministrativi
2	pedagogiste
1	maestro d'arte
16	operatori qualificati
1	ricercatori

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc.)

N. Tirocini e stage	
13	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
12	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
27	Laurea Magistrale
70	Laurea Triennale
13	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
19	Totale volontari
7	di cui soci-volontari
12	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
42	AGGIORNAMENTO LAVORATORI RISCHIO MEDIO	7	6,00	Si
408	LAVORATORI RISCHIO MEDIO	34	12,00	Si

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
85	Totale dipendenti indeterminato	9	76
8	di cui maschi	0	8
77	di cui femmine	9	68

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
28	Totale dipendenti determinato	1	27
3	di cui maschi	0	3
25	di cui femmine	1	24

N.	Autonomi
9	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
5	di cui femmine

Struttura dei compensi e delle retribuzioni

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

30880,00/16452,00.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Attività e servizi

Progetto: **Famiglie al Centro – Ambito Conversano, Monopoli, Polignano**

Tipologia attività:

- Assistenza Domiciliare Educativa (art. 87 bis R.R. 4/2007)
- Centro Famiglia (art. 93 R.R. 4/2007)
- Mediazione Familiare (art. 94 R.R. 4/2007)

N. totale	Categoria utenza
48 nuclei familiari e 79 minori	Beneficiari servizio ADE
233	Fruitori servizio di consulenza e sostegno alla genitorialità (Centro Famiglia)
69	Fruitori servizio di Mediazione familiare
8 (4 coppie)	Fruitrici del servizio di Coordinazione genitoriale
17 genitori e 19 minori	Beneficiari spazi neutri
65 (30famiglie 5 single)	Area affido
480	Richieste al front office familiare

Attività e servizi

Progetto: **Pippi PNRR – Ambito Conversano, Monopoli, Polignano**

Tipologia attività:

- Assistenza Domiciliare Educativa
- Laboratori genitori figli / scuole
- Formazione

N. totale	Categoria utenza
12 nuclei	Beneficiari servizio ADE
25 adulti 15 minori 13 adulti e 9 minori	Laboratori genitori figli
35 tra adulti e minori	Solidarietà familiare (festa di famiglie)

Progetto: **Famiglie in Centro – Centri Aperti Polivalenti per minori e Altri Servizi integrati per minori e famiglie / Ambito Gioia del Colle Sammichele di Bari. Turi e Casamassima**

Tipologia attività:

- 4 Centri aperti polivalenti per minori (art 104 R.R. 4/20079)
- Assistenza Domiciliare Educativa (art. 87 bis R.R. 4/2007)
- Centro Famiglia (art. 93 R.R. 4/2007)
- Mediazione Familiare (art. 94 R.R. 4/2007)
- Affido (art. 96 R.R. 4/2007)

N. totale	Categoria utenza
99	Beneficiari CAP
51 nuclei familiari e 79 minori	Beneficiari servizio ADE
97	Fruitori servizio di consulenza e sostegno alla genitorialità (Centro Famiglia)
14	Fruitori servizio di Mediazione familiare
14	Fruitrici del servizio di Coordinazione genitoriale
15 nuclei familiari e 23 minori	Beneficiari spazi neutri
18	Servizio affido

Progetto: **Insieme per crescere – Ambito Mola, Noicattaro, Rutigliano**

Progetto come consorziata Meridia in ATI con consorzio Elpendù.

I dati sono riconducibili a lavoro di Itaca, con prevalenza sul territorio di Noicattaro.

Tipologia attività:

- Assistenza Domiciliare Educativa (art. 87 bis R.R. 4/2007)
- Centro Famiglia (art. 93 R.R. 4/2007)

N. totale	Categoria utenza
8 nuclei familiari e 9 minori	Beneficiari servizio ADE
80	Fruitori servizio di consulenza e sostegno alla genitorialità (Centro Famiglia) – gruppi genitori – formazione docenti e operatori del territorio
216	Minori fruitori di laboratori affettivi nelle scuole del comune di Noicattaro come CSF
130	Minori fruitori di centro estivo CSF / e settimana dei Diritti
4 nuclei	Spazio neutro

Progetto: **ADE e CSF Ambito di Putignano (Capofila Medihospes)**

Progetto come consorziata Meridia in ATI con consorzio Elpendù. I dati sono riconducibili a lavoro di Itaca

Tipologia attività:

- Assistenza Domiciliare Educativa (art. 87 bis R.R. 4/2007)
- Centro Famiglia (art. 93 R.R. 4/2007)

N. totale	Categoria utenza
8 nuclei familiari e 11 minori	Beneficiari servizio ADE
13	Fruitori servizio di consulenza e sostegno alla genitorialità (Centro Famiglia) – gruppi genitori

180 minori e 25 adulti	Attività di sensibilizzazione all'affido / lab di fabulazione (alunni e insegnanti)
------------------------	--

Centro Servizi per la famiglia Japigia-Torre a Mare – Bari (Fondazione Giovanni Paolo II capofila e cooperativa sociale Caps partners)

Tipologia attività con operatori di Itaca :

- Orientamento professionale e al lavoro;
- Sostegno alla genitorialità;
- Counseling individuale e di coppia
- Potenziamento didattico e laboratori
- Sensibilizzazione all'affido familiare

N. totale	Categoria utenza
18	Attività di consulenza e sostegno alla genitorialità – counseling
45	Percorsi di orientamento professionale e al lavoro, bilancio competenze, sportello informativo su lavoro
150	Area si sensibilizzazione all'affido (Concorso scuola secondaria di 1° grado)
35	Utenti minori per laboratori e attività di supporto didattico

Centro Servizi per la famiglia S. Paolo – Bari (Fondazione Giovanni Paolo II capofila)

Tipologia attività con operatori di Itaca :

- Sensibilizzazione all'affido;

N. totale	Categoria utenza
35	Sensibilizzazione e promozione area adulti
180	sensibilizzazione all'affido (Concorso scuole primarie del quartiere)

Centro Aperto Polivalente Hopen – Noicattaro

Tipologia attività:

- Potenziamento didattico
- Laboratori affido;
- Eventi di comunità

N. totale	Categoria utenza
48	Minori iscritti e frequentanti le attività del CAP
50	Famiglie
32 (di cui 20 minori e 12 adulti)	Partecipanti a laboratori in partenariato con altre progettualità
20 (in media)	Minori partecipanti a ciascuno dei 2 (due) campi estivi

Progetto Hopen PE (Povertà educative) – finanziato dall’Agenzia per la Coesione territoriale / misure di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica

Tipologia attività:

- Potenziamento didattico
- Laboratori ludico educativi rivolti a minori;
- Laboratori intergenerazionali per favorire l’incontro tra genitori e figli minorenni;
- Eventi di comunità

N. totale	Categoria utenza
552 minori	Gruppi adolescenti Centro Hopen, Laboratori scuole, orto sociale, sportelli di ascolto e Community day.
251 adulti (docenti operatori genitori e cittadini attivi)	Laboratori genitori docenti, community day, formazione ed eventi culturali

Itaca Home

Comunità educativa a carattere residenziale ai sensi dell’art. 48 RR 4/2007 – Comune di Fasano (Br)

N. totale	Categoria utenza
15	Minori
15	Famiglie

Itaca Day

Centro diurno, ex art 52 RR 4/2007 – Comune di Monopoli

Struttura di prevenzione e recupero aperta a tutti i minori che, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, mira in particolare al recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza.

N. totale	Categoria utenza
38	Minori da 6 ai 17 anni

38	Famiglie
----	----------

Assistenza specialistica per studenti con disabilità – Città di Bari

Servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni diversamente abili frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado.

N. totale	Categoria utenza
26	Allievi e studenti seguiti
8	Educatori impegnati

Progetto Humus – regione PUGLIA

Progetto "Humus, coltivare e generare nuove pratiche", nella modalità di coprogettazione pubblico privata con la Regione Puglia e altri sei partners ETS, nell'ambito del Piano regionale delle politiche familiari, ha visto il quasi completamento delle sue numerosi azioni:

- *La realizzazione di un monitoraggio quanti-qualitativo dei servizi di Centro Servizi per la Famiglia, centri per minori e assistenza domiciliare per minori e la creazione di un sistema digitalizzato di presa in carico e gestione della cartella utente da parte dei servizi pubblici;*
- *La formazione del personale impegnato nei servizi per le famiglie e servizi territoriali di base;*
- *La promozione del protagonismo delle famiglie e costruzione di alleanze pubblico-privato;*
- *Il monitoraggio e messa in rete delle esperienze più significative in materia di accoglienza familiare e prevenzione dell'istituzionalizzazione*

N. totale	Categoria utenza
1500	Operatori del pubblico e del privato

Progetto: 1, 2, 3 Stella! – Comune di Conversano

Progetto per il potenziamento delle funzioni esecutive e delle abilità di studio e di socializzazione per minori con bisogni educativi speciali, in condizioni di svantaggio socio economico e culturale, non in situazione di gravità, ad alto rischio di insuccesso scolastico.

N. totale	Categoria utenza
18	Minori di scuola primaria e secondaria di 1° grado
18	Famiglie

Progetto: "Tra laghi e gravine"

Animazione di comunità e servizi educativi nelle scuole allo scopo di favorire interventi di conoscenza, sensibilizzazione e valorizzazione del parco dei laghi e delle gravine di Conversano

N. totale	Categoria utenza
99	Alunni di scuole elementari
15	Insegnanti
3	Esperti
5	Educatori

Progetto: "Spazio in comune" – comune di Rutigliano

Il progetto intende promuovere pratiche di inclusione sociale ed educativa dei minori e delle famiglie di origine albanese presenti sul territorio con attività di sportello sociale, animazione e laboratori e formazione

N. totale	Categoria utenza
110	Minori
52	Famiglie
45	Operatori e docenti

Progetto: "Punti cardinali " comuni di Conversano e Alberobello

Tipologia di progetto- Attività di coprogettazione: per Alberobello di un servizio desk e laboratori territoriali di orientamento per target specifici (minori, ragazzi e disoccupati), su Conversano solo Laboratori di orientamento presso Scuole secondarie di secondo grado.

N. totale	Categoria utenza
32	Minori Alberobello
200	Minori Conversano
15	Giovani
50 persone	Eventi di Comunità

Servizi educativi per il tempo libero – Comune di Monopoli / comune di Conversano

Laboratori ed attività educative per favorire la socializzazione, l'integrazione, l'autonomia e la condivisione.

N. totale	Tipologia fruitori
115	Minori
115	Famiglie

Laboratorio urbano - Conversano

Il Laboratorio urbano, realizzato all'interno dell'ex macello comunale di Conversano, è un contenitore al cui interno sono sviluppate progettualità finalizzate a valorizzare il patrimonio urbano dismesso e le risorse del territorio.

Nome progetto	N. totale	Categoria utenza
Varie progettualità che hanno impattato su questo contenitore culturale (<i>JUMP Join urban measures for young players</i> Programma Interreg Grecia Italia 2014 - 2020 Place for play)	100 di cui 60 minori	Minori e famiglie impegnati in attività di animazione di comunità atelier d'arte, laboratori naturalistici, etc

Progetto: - Promozione intervento multilivello protezione infanzia. Iniziativa a favore di minori vittime di maltrattamento - Ambito di Conversano e Comune di Noicattaro

Il progetto, che ha come capofila Terre des Hommes Italia ONLUS, affronta il tema del maltrattamento dei bambini focalizzandosi su uno dei fattori principali che ne sono premessa: la fragilità familiare

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
8	Ade specialistica
100	Minori partecipanti ai laboratori
120	Famiglie partecipanti alla attività di comunità

Progetto: Terreferme

Tipologia attività: Promozione dell'accoglienza in affidamento familiare di minorenni migranti soli.

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
25 minori	Attività laboratoriale e di sensibilizzazione
3 minori	Beneficiari di affidamento
45	Fruitori di attività di formazione e sensibilizzazione

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Certificazione "UNI EN ISO 9001:2015.

Certificazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza secondo la UNI EN ISO 45001:2018.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Certificazione "UNI EN ISO 9001:2015.

Certificazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza secondo la UNI EN ISO 45001:2018.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.590.286,00 €	1.123.243,00 €	818.265,00 €
Contributi pubblici	232.075,00 €	132.977,00 €	51.664,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	264.732,00 €	319.974,00 €	83.133,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	12.222,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	62.001,00 €	63.501,00 €	66.401,00 €
Totale riserve	60.519,00 €	16.747,00 €	14.782,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	22.917,00 €	43.772,00 €	1.964,00 €
Totale Patrimonio netto	145.437,00 €	124.020,00 €	83.147,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	22.917,00 €	43.772,00 €	1.964,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	33.670,00 €	50.095,00 €	2.386,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	52.942,00 €	51.571,00 €	54.271,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.114.069,00 €	1.581.104,00 €	958.903,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.409.292,00 €	1.107.117,00 €	698.506,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	345.766,00 €	186.911,00 €	134.331,00 €
Peso su totale valore di produzione	83,02 %	81,84 %	86,85 %

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come emerge dal Bilancio Sociale anno 2023 continuano a crescere sia le reti consolidate sia reti delineate ex novo, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva della compagine sociale e di tutti coloro che camminano al nostro fianco.

Sempre più, in prospettiva, siamo chiamati a riconoscere ed accogliere trasformazioni sociali e nuovi bisogni, a ragionare in modo capillare e puntuale sul sistema di governance, per far fronte alla complessità dei contesti e alle loro specificità, a delineare modelli gestionali efficaci, che continuino sempre a preservare il giusto livello di riflessività e cura per le persone.

Dentro scenari sempre più complessi, rivestiamo un ruolo strategico e innovativo, siamo sollecitati ad essere soggetti socio-economici che fanno del "co-operare", della formazione e della ricerca, i cardini imprenditoriali necessari per generare coesione sociale e comunitaria, a partire dalle buone prassi consolidate, dal trentennale know how professionale, ma anche rinnovando costantemente la visione sul senso del proprio agire, in relazione ai contesti fragili e alle nuove vulnerabilità.

In questo senso, siamo chiamati ad accogliere opportunità imprenditoriali finalizzate al perseguimento dello sviluppo comunitario e della massimizzazione del benessere collettivo, che restano gli obiettivi guida del nostro agire professionale e politico, innovando e guardando con attenzione all'evoluzione degli scenari.